

CONSIGLI DI LETTURA PER IL RITORNO A SCUOLA

In classe con i bimbi migranti
e nei prati con le farfalle colorateIn gita nel bioparco, sognando le «lucertole giganti»
L'intrepido Cavaliere di Lele Luzzati e la storia della parole

FERDINANDO ALBERTAZZI

Varo del nuovo anno scolastico nel segno del superamento delle paure attraverso l'accoglienza e l'integrazione, con *Fifa nera/fifa blu* (Donzelli, pp. 28, € 16). In dieci storie per i più piccoli illustrate da Lorenzo Terranera e corroborate dalla partecipazione narrativa straordinaria di Fabio Geda e Marco Aime, Alessandra Ballerini tratteggia l'incrociarsi degli sguardi d'affanno e di speranza dei migranti con le nostre occhiate di sospettosa insofferenza. *Fifa nera* e *fifa blu* che, nel diventare vasi comunicanti, virano in disponibilità e condivisione.

La visita allo zoo «Per vedere come stanno le bestie feroci», cantava Jannacci in «Vengo anch'io no tu no», è una delle uscite didattiche più gettonate e che spesso se accompagna i bambini l'effervescente imprevedibilità di Ivan Matveic: in *Il coccodrillo* (Orecchio Acerbo, pp. 72, € 16,50), di un Fedor Dostoevskij che non ti aspetti, sparisce tra le fauci del famelico predatore, illustrato da un ispirato Marco Marinangeli. Mani nei capelli della moglie e dell'amico, mentre Ivan se la gode: difatti ci sta d'incanto nella pancia dell'animale, dove addirittura filosofeggia «inventando sistemi che possono capovolgere le sorti dell'umanità». Un solo cruccio, in questo sulfureo diletto del

conformismo: che cosa ne scriveranno, i giornali? Tobia è triste perché Tommy, il compagno di scuola con il quale se la intende a occhi chiusi, andrà a vivere in un'altra città. Tobia ha paura delle ombre mostruose che si aggirano nella casa dei nonni, mentre il giorno del suo compleanno Tobia è felice perché «riesce a vedere le farfalle colorate». E se un febbrone gli sbianchetta la gita di classe al bioparco, Tobia è arrabbiato di brutto.

Silvia Serrelli racconta e disegna *Le mie emozioni* (Mondadori, pp. 48, € 8,90 l'uno) per i piccoli che «si rimodellano» interagendo con i nuovi compagni, corredate dalle notazioni psicoterapeutiche di Carla Antoniotti. «Aveva cinque dita e mangiava tutto/anche se era un pochino brutto,/ma era furbo nel sapersela cavare/in ogni situazione che si veniva a creare»: così Viola Scanu racconta l'Eoraptor («cacciatore dell'alba»), capostipite delle «lucertole giganti», in *La vera storia dei dinosauri*. Per catturare e incuriosire i piccoli che si avvicinano alla lettura punta dunque su filastrocche di allegra immediatezza e giocosamente disegnate da Franco Baralla, che narrano anche *La vera storia dello spazio infinito* (Carlo Delfino For Kids, pp. 36, € 7,90 l'uno).

Ha il coraggio in resta *Giovannino senza paura* (Gallucci, pp. 126, € 11,70), illustrato da uno sfavillante Lele Luzzati e da intrepido cavaliere se la ri-

de quando gli altri tremano. Ma il duello più sorprendente lo ingaggia con il Cavaliere Nero, cioè con la propria ombra, in questa spassosa «zingarata» che strizza l'occhio alla tradizione popolare. Ermanno Detti la narra in poesia e in prosa, a fronte: un «passaggio di testimone» funzionale quanto invogliante, per i bambini che hanno nell'orecchio le filastrocche e stanno prendendo confidenza con i racconti. *Teo e Leo* (Il Castoro, pp. 48, € 6,90), gemelli diversi ma non poi tanto, scoprono che «fare le cose in modo diverso è più interessante» non funziona se poi si batte il mento sulla ghiaia e che «quando si sta male le cose belle non si possono fare». Sara Stangherlin li racconta e Fabio Santomauro li disegna in una storia «piccola per cominciare» e in un'altra «grande per proseguire»: è la formula della collana Tandem, progettata da Lodovica Cima per avviare i piccoli alla lettura e consolidare il piacere di leggere.

A chi legge invece con disinvoltura Teresa Buongiorno apre le quinte di *La Grande Storia del Mondo*, a cominciare dalle *Storie di parole curiose* (Einaudi Ragazzi, pp. 112, € 11,90) illustrato da Elisa Paganelli: si va da Jeans che «discende» da una stoffa dura e ruvida tessuta a Genova nel Quattrocento, a Quiz che deve

la sua origine a uno spettacolo irlandese dell'Ottocento. Quali segreti sfarinino e come irretiscano con il loro ovattato cangiare le immagini riflesse, lo scopre Thomasine in combutta con la cuginetta Signe in *La casa senza specchi* (Rizzoli, pp. 204, € 16), narrata da Marten Sandèn e impreziosita dalle tavole in bianconero di Moa Schulman.

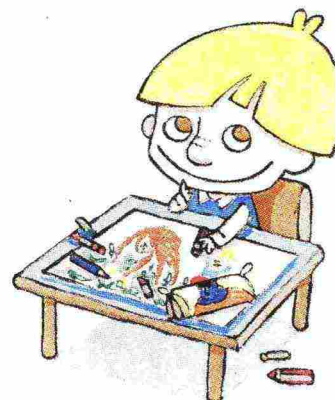
Chi non vede al di là del proprio naso ha *Lo sguardo fragile* (Lapis, pp. 48, € 12) nel limpidissimo, palpitante racconto illustrato da Chiara Carrer. Luigi Dal Cin lo ambienta nella classe di Mattia, un bambino abilissimo con le matite colorate ma che si impelaga nel dipanare l'ingarbugliatissima matassa di informazioni che gli si affollano nella mente. E' per via della sindrome del cromosoma X fragile, che manda il cervello in sovralfunzionamento: una «diversità» che non compromette e anzi innesta, nel rapporto con i compagni, una sintonia appagante nel segno dell'attenzione, del rispetto e della condivisione. Nonostante sia su una sedia a rotelle e abbia difficoltà di apprendimento Alexander detto Yxxy a scuola va più che volentieri, per l'entusiasmo e la dedizione con cui molti compagni lo fanno amico coccolandolo. Succede in *Yxxy, un giorno speciale* (Storie Cucite, pp. 46, € 14,50) di Marinella Michielotto, «trasformato» in Ibook dalla riscrittura integrale di Licia Zuppari in simboli, elementi portanti della Comunicazione Aumentativa.



Illustrazione di Franco Baralla
per «La vera storia dei dinosauri» e, qui sotto, di
Fabio Santomauro per «Teo e Leo»



Illustrazione
di Lele Luzzati
per
«Giovannino
senza paura»



Sopra,
illustrazione
di Silvia
Serrelli per
«Tobia è
arrabbiato»

Uno straordinario fanciullo
sulla sedia a rotelle accolto
con entusiasmo dai compagni

